

27/06/2013  
3681

**AZIENDA CALABRIA LAVORO**  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA  
Via Vittorio Veneto, 60  
89125 Reggio Calabria  
Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **PARERE SU**

**riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi  
dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal  
d.lgs. 126/2014**

*Adun*  
*ly*

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria lavoro, nelle persone di :

- dott. Dario PALLINI - Presidente
- dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo
- dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo

#### PREMESSO

- che l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, art fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

VISTA la proposta di decreto del Commissario Straordinario di Azienda avente ad oggetto *“riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2018”*;

ESAMINATA la detta proposta, unitamente alla relazione ed alle stampe contabili allegate, dalla quale, all'esito di una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, emerge quanto segue:

- residui attivi da eliminare € 401.447,03,
- residui attivi da mantenere € 12.537.358,15,
- residui attivi da re imputare sull'esercizio 2019 € 2.810.148,00,
- residui passivi da eliminare € 479.698,03,
- residui passivi da mantenere € 17.894.661,76,
- residui passivi da reimputare sull'esercizio 2019 € 2.973.764,01;

RILEVATO che, in relazione agli impegni destinati ad essere reimputati, ad esclusione degli impegni che trovano copertura finanziaria nella contestuale reimputazione delle entrate è necessario incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2019 per un importo complessivo di € 163.616,01.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio dei Revisori





## ESPRIME

**parere favorevole sul** riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018.

Reggio Calabria, li 27 giugno 2019

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Dario PALLINI - Presidente 

dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo 

dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo 